

Battesimo d'oro per Kelly Doualla: a Caorle si regala una "doppietta"

Lo straripante 9"40 di Brescia è lontano, ma domina gli 80 metri in 9"81 e poi si ripete con la staffetta 4x100 della Lombardia

di **Cesare Rizzi**

CAORLE

La nuova freccia tricolore è lodigiana. Kelly Ann Doualla Edimo, alla prima esperienza in un campionato italiano, fa saltare il banco: vince, anzi domina sia la prova individuale sugli 80 metri piani sia la staffetta 4x100 nella rassegna nazionale Cadetti a Caorle (Venezia) centrando i primi ori tricolori in carriera in ambito federale, lei che un titolo italiano l'aveva già vinto lo scorso anno a livello studentesco sempre sugli 80.

Kelly di anni ne ha ancora tredici (ne farà 14 il 20 novembre), ma il piglio con cui affronta il primo palcoscenico importante della carriera non lascia spazio a tentennamenti: gli 80 metri di Caorle confermano la superiorità sulla concorrenza che la portacolori della Fanfulla aveva lasciato intendere con lo straripante 9"40 ventoso di Brescia. In batteria piazza subito un probante 9"73, miglior crono delle eliminatorie a 11/100 dal limite italiano che detiene in coabitazione con Alessia Succo (la piemontese a Caorle opta per gli 80 ostacoli); in finale, quando (invece di avere 1,2 m/s alle spalle come in batteria) si trova a fronteggiare quasi due metri di vento in faccia, non ha rivali tra accelerazione e fase lanciata per vincere in 9"81, tempo che stacca la seconda classificata di 25/100.



Kelly Ann Doualla Edimo con la bandiera tricolore dopo la vittoria negli 80 metri (foto Vaninetti/Fidal Lombardia)

Un distacco equiparabile a quello con cui la selezione lombarda vince il titolo italiano Cadette della staffetta 4x100: in pista ci sono la milanese Matilda Lui (argento negli 80 ostacoli), la bergamasca Alessandra Gelpi (finalista negli 80 piani) e la varesina Carola Belli (argento nei 300 ostacoli), poi tocca alla giovanissima santangiolina. Il quartetto è lo stesso del record italiano siglato a 46"75 a Parma: il testimone arriva a Doualla con la Lombardia già al comando, ma la studentessa in prima al "Pandini" allarga a dismisura il margine sull'Emilia Romagna seconda fino a portarlo a nove

decimi, per un oro che si cristallizza in 47"47.

Per trovare un atleta del territorio campione italiano Under 16 (la categoria ha cambiato nome nel corso degli anni) degli 80 piani occorre risalire al 1975, quando a Jesolo si impose Gloria Cugnach; Daniele Ruggeri, formidabile velocista lodigiano con i colori della Fanfulla a livello giovanile, sugli 80 fu primatista italiano di categoria con 8"8 manuale ma ai tricolori optò sempre per correre (e vincere) i 300.

Per la Fanfulla è una rassegna tricolore Cadetti d'oro, sia pure non la più decorata di sempre (ad Abano

Terme 2004 arrivarono gli ori di Laura Favero nei 300 e nella staffetta svedese e di Alessandra Allegretta sui 2000). Alla festa prende parte anche Ervin Abbè. Il 15enne lodigiano di San Fereolo, cresciuto esponenzialmente quest'anno e all'esordio in un contesto così importante, sugli 80 piani corre una grande batteria: 9"40, a 4/100 dall'accesso alla finale A, decimo tempo delle batterie (in finale B sarà quinto con 9"60 contro vento). Per Ervin e Kelly ci sarà anche un'appendice di festa a squadre: la Lombardia infatti trionferà a fine rassegna nel campionato italiano per regioni. ■